

Artfidi Lombardia Le procedure della Nuova Sabatini

Pubblicate le nuove modalità di erogazione delle agevolazioni previste dalla misura "Nuova Sabatini" che recepiscono le novità e le semplificazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2021 (circolare direttoriale n. 434 del 10 febbraio 2021). Per tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a partire dal 1° gennaio 2021, l'erogazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, indipendentemente dall'importo del finanziamento deliberato, anziché in sei quote annuali come previsto dall'impianto o-

riginario dello strumento agevolativo. Rimane, inoltre, confermata l'erogazione del contributo in un'unica soluzione anche per le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari: dal 1° maggio 2019 e fino al 16 luglio 2020, qualora presentino un finanziamento deliberato di importo non superiore a 100 mila euro; dal 17 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, qualora presentino un finanziamento deliberato da banche o intermediari finanziari di importo non superiore a 200 mila euro. La nota stampa di Artfi-

di Lombardia, il confidi dell'Associazione Artigiani, ricorda che la misura agevolativa "Nuova Sabatini" ha l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuove di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo. In particolare, a fronte della concessione di un finanziamento (bancario o in leasing finanziario), di durata massima di 5



ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI
DI BRESCIA E PROVINCIA
r.bini@vocemedi.it

anni e di importo compreso tra 20 mila euro e 4 milioni di euro, per la realizzazione di un programma di investimenti, il Ministero concede un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, sul predetto finanziamento al tasso annuo del: 2,75% per la realizzazione di investimenti "ordinari"; 3,575% per la realizzazione di investimenti in "tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti" (c.d. investimenti 4.0). Per ulteriori informazioni contattare Artfidi Lombardia al tel. 030.2428244.

Brescia
DI BORTOLO AGLIARDI

Il mercato dell'edilizia è in effervescenza, "frigge" come dice qualcuno. Mai come negli ultimi quindici anni c'è stata una simile situazione: lo dicono i dati che vedono l'edilizia per l'appunto segnare buoni incrementi in un panorama piuttosto debole, ma lo dicono, molto più prosaicamente, gli operatori, le imprese, le aziende e gli artigiani che a titolo diverso lavorano nel settore: l'edilizia sta tirando.

Incentivi. Va da sé che la gran parte del merito di questa situazione, almeno per ora, va agli incentivi fiscali varati per mettere in sicurezza sismica e riqualificazione energetica gli edifici. È il superbonus 110% grazie al quale si può intervenire sulla propria abitazione o su un condominio avendo la defiscalizzazione dei costi sostenuti rientranti nei benefici. È evidente che si tratta di una situazione assolutamente anomala, mai registrata sin qui: lo Stato di fatto paga la ristrutturazione di casa vostra. E quindi, dopo una qualche incertezza legata anche alle norme di non facile interpretazione, il mercato ha capito e quindi le imprese si trovano ad avere lavoro programmato per i prossimi mesi, e per qualcosa già fino alla scadenza dei benefici. Ma questa situazione comporta anche qualche avvertenza, direi meglio che



IL PRESIDENTE BORTOLO AGLIARDI

impone la necessità di avere attenzione a quanto si vuole fare. Intendo dire: in un mercato dove si fa fatica a trovare tecnici qualificati sulla materia e disponibili a prendere nuovi incarichi, imprese che abbiano conoscenza, capacità tecnica e finanziaria e possibilità di acquisire lavori da eseguire in un lasso temporale così limitato, è facile cadere nella rete di chi si dice pronto ad aprire il cantiere, sostenendo di avere team di tecnici pronti ad eseguire valutazioni e progetti, senza indicare chi farà tali opere, e senza presentare portfolio di lavori simili già effettuati magari nella nostra provincia. La legge del superbonus 110% è una grande opportunità, ma di non facile interpretazione a attuazione. Lo Stato paga ma pretende (tramite opportuni controlli) qualità nell'ese-

cuzione dei lavori. Su questi cantieri serve gente qualificata, professionalizzata, direi certificata e non è una esagerazione visto che – e lo ricordo a tutti – da gennaio, chi fa cappotti o installa serramenti deve avere personale dotato di apposita certificazione che attesti la frequenza di corsi appositi, deve avere gli attestati abilitanti ai lavori di posa dei suddetti manufatti. Analoghe considerazioni sulla qualità andrebbero fatte sui professionisti che, a titolo diverso, devono essere coinvolti prima ancora di aprire un cantiere 110%. Quindi

Il mercato "frigge", ma attenti

Superbonus 110%: i dati vedono l'edilizia segnare buoni incrementi in un panorama piuttosto debole

il mercato "frigge" ma attenzione a non scottarsi. Il tema vero, decisivo, è quindi avere persone (impresa, tecnici, professionisti, maestranze) qualificate, certificate. Esigenza più facile a dirsi che, come spesso capita, a trovarsi. Ed è anche per questa ragione che l'Associazione Artigiani ha promosso la costituzione di un team di professionisti in grado di fornire consulenza ed assistenza alle imprese e ai cittadini. Un team composto da progettisti, ingegneri esperti nelle diverse fasi di intervento sul cantiere 110%, fiscalisti, avvo-

cati, amministratori condominiali, esperti in rapporti con le banche o il nostro consorzio di garanzia fidi. Insomma: una squadra in grado di supportare e indirizzare le imprese e i cittadini committenti. E questo ci pare il miglior servizio che l'Associazione Artigiani possa fornire in una situazione come l'attuale dove i dilettanti rischiano magari di far sì le cose, ma male. Ma se si fanno le cose male, a pagare sarà sempre il committente in caso di controlli. Come diceva il vecchio slogan pubblicitario... Meditate gente, meditate.